

Dolore pelvico nell'adolescente: quando la prima scelta è chirurgica

Dott. Mario G. Meroni

Direttore S.C. di Ostetricia e Ginecologia, AO Niguarda C&A Granda, Milano

Mario G. Meroni

Dolore pelvico nell'adolescente: quando la prima scelta è chirurgica

Corso ECM su "Patologie ginecologiche benigne e dolore: come scegliere il meglio fra terapie mediche e chirurgiche", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 25 maggio 2018

Sintesi del video e punti chiave

Il dolore pelvico nella adolescente, sia esso acuto o non acuto, è un fatto assai frequente. In taluni casi la chirurgia è inevitabile, ma la logica da seguire è sempre la stessa: rispettare un approccio graduale negli accertamenti, passando via via a quelli più invasivi; valutare con attenzione i fattori che possono consigliare la scelta chirurgica; adottare se possibile la tecnica laparoscopica mini-invasiva, cercando sempre di rispettare, anche nelle situazioni di urgenza, il potenziale riproduttivo della giovane.

In questo video, il dottor Meroni illustra:

- che cosa si intende per adolescenza;
- come la dismenorrea sia la forma più frequente di dolore pelvico anche in giovane età, al punto che spesso si rischia di sottovalutarla, tralasciando l'esecuzione di indagini che potrebbero risultare fondamentali per una corretta diagnosi differenziale;
- le patologie più importanti correlate alla dismenorrea secondaria: endometriosi, adenomiosi;
- un importante algoritmo del Royal College of Obstetricians and Gynaecologists che indica con chiarezza i casi in cui affrontare chirurgicamente e senza ritardi queste patologie;
- altre cause meno comuni di dolore pelvico: difetti congeniti (corno rudimentale non comunicante, imene imperforato); torsione ovarica o tubarica; rottura di corpo luteo emorragico; gravidanza extrauterina; malattia infiammatoria pelvica; malattie sessualmente trasmesse; appendicite acuta;
- in quali di questi casi, e a quali condizioni, la prima scelta terapeutica è costituita dall'intervento chirurgico.